herpy

RANE

Raganella dagli occhi rossi

Agalychnis callidryas

Agalychnis callidryas è una delle rane più riconoscibili del terrarismo: verde fogliare con occhi rosso vivo, piedi arancioni e fianchi blu e gialli. Di giorno dorme sotto una foglia e si sveglia solo quando la luce si spegne. Con calore stabile, umidità elevata e un terrario alto e fittamente piantumato è una rana appagante da osservare, ma non da maneggiare.

Famiglia: Phyllomedusidae Nome inglese: Red-eyed Treefrog **Tossine cutanee lievi**

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**4-8 cm** lunghezza muso-cloaca
Peso	**6-15 g**
Aspettativa di vita	**4-8 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Temperatura, notte	**20-22 °C**
Umidità	**60-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 2-3 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**Su foglie sopra l'acqua**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**10-100**
Schiusa	**6-8 giorni**
Periodo larvale	**35-60 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante, mangime completo e altri girini**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Agalychnis callidryas è una raganella slanciata, con arti lunghi e sottili e grandi dischi adesivi su dita e piedi. Il dorso è verde fogliare, i fianchi hanno disegni blu e gialli, il ventre va dal bianco al giallo chiaro e i piedi sono arancioni. Gli occhi sono rossi, con pupilla verticale a fessura, e quando la rana dorme sono coperti da una membrana nittitante dorata a reticolo. A riposo tiene le zampe premute sotto il corpo, così che i colori vivaci restano nascosti. Se viene disturbata, apre di colpo gli occhi e mostra fianchi e piedi. Questo può far esitare per un attimo un predatore, e la rana sfrutta quell'attimo per fuggire.

Le femmine sono nettamente più grandi dei maschi. I maschi arrivano fino a 55 mm e le femmine fino a 70 mm. Gli adulti pesano in genere 6-15 g. I disegni dei fianchi variano a seconda dell'areale: in Costa Rica e Panama possono essere blu, blu e rossi, arancioni o viola. In commercio esistono anche forme di colore allevate in cattività, tra cui gialle, nere e albine.

La specie fu descritta da Cope nel 1862 come *Hyla callidryas* e oggi appartiene alla famiglia Phyllomedusidae.

Veleno cutaneo: i colori vistosi non sono un avvertimento di tossicità come nelle rane dardo. La pelle contiene però diversi peptidi biologicamente attivi, destinati a scoraggiare i predatori, quindi si tratta di una vera secrezione cutanea. Non è descritta come pericolosa per l'uomo e nulla indica che la specie sia particolarmente velenosa. Il campo è impostato su lieve: lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario e non toccarti occhi e bocca.

In cattività la specie vive in media poco più di 4 anni e alcuni esemplari superano gli 8 anni; in natura probabilmente vive circa 5 anni.

Distribuzione e habitat

Agalychnis callidryas vive in America centrale, soprattutto sul versante caraibico, dal Messico meridionale attraverso Belize, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Costa Rica fino a Panama. Ci sono segnalazioni anche dalla Colombia settentrionale. La maggior parte dei ritrovamenti registrati proviene da Costa Rica e Panama.

La specie si trova dal livello del mare fino a circa 1.250 m ed è comune in molte zone. È valutata come a rischio minimo (LC), ma la perdita di foresta e la raccolta per il commercio di animali esercitano pressione sulle popolazioni locali.

> **Areale d'origine:** Messico, Belize, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Panama e Colombia.

HABITAT

Agalychnis callidryas vive nella foresta pluviale umida di pianura e nella foresta secondaria, sempre in prossimità di stagni, paludi o altre acque ferme che le servono per riprodursi. Frequenta la chioma, scende raramente al suolo e si arrampica più di quanto salti. Di giorno dorme sulla pagina inferiore di una foglia e di notte caccia insetti.

La stagione riproduttiva segue la stagione delle piogge, che nell'areale va da maggio a novembre con un picco in giugno. Temperatura e umidità in natura non sono note.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Agalychnis callidryas sfrutta l'altezza, quindi il terrario deve essere alto e avere molte foglie grandi su cui dormire. Una coppia di adulti richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 60 cm e tre animali almeno 60 × 50 × 60 cm. La specie si tiene preferibilmente in un gruppo di 4-8 animali in un terrario proporzionalmente più grande.

Piantuma fittamente con piante robuste a foglia grande come pothos, *Philodendron*, *Dieffenbachia* e *Ficus*, e completa con rami, tubi di sughero e bambù. I giovani crescono e stanno meglio in terrari piantumati che in terrari senza piante. Le piante creano piccole differenze di temperatura e umidità tra cui la rana può scegliere e fanno ombra alla luce.

Il fondo ha poca importanza, perché la rana non scende quasi mai. La carta da cucina umida è facile da cambiare e funziona bene, ma vanno bene anche fibra di cocco, sfagno o un fondo con strato drenante e fogliame. Evita sassolini e corteccia che la rana potrebbe ingerire quando scatta sulla preda. Una rete su tre quarti del coperchio garantisce che l'aria non ristagni.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 24-28 °C di giorno e 20-22 °C di notte. I terrari senza piante si scaldano facilmente di un paio di gradi in più rispetto a quelli piantumati. Non c'è riposo invernale.

Evita correnti d'aria e forti sbalzi e non collocare il terrario vicino a porte e finestre. Se la stanza non mantiene il calore, usa una lampada riscaldante debole sopra una delle reti del coperchio o un tappetino riscaldante con termostato sul lato. Misura sia in alto sia in basso, perché possono esserci diversi gradi di differenza. Una rana che di giorno sta immobile con le zampe distese e la pelle raggrinzita può avere troppo caldo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità deve stare tra il 60 e il 90 %. Una nebulizzazione al giorno dà circa il 60-80 % e una pioggia 1-2 volte al giorno dà l'80-90 %. Nebulizza preferibilmente la sera, quando le rane si svegliano, e lascia asciugare un po' il terrario durante il giorno. Questo contrasta muffe e batteri.

Usa un igrometro e nebulizza con acqua di rubinetto declorata, acqua piovana o acqua osmotica.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti nel terrario una ciotola dell'acqua stabile e bassa. Bastano 2-3 cm di acqua, in modo che la rana possa risalire facilmente. La rana beve poco, ma assorbe acqua attraverso la pelle. Cambia l'acqua preferibilmente ogni giorno e pulisci sempre la ciotola quando è sporca e comunque almeno ogni due giorni.

Tratta l'acqua di rubinetto con un biocondizionatore che elimini cloro, cloramina e metalli pesanti, oppure usa acqua piovana. Non usare sapone o detergenti vicino all'acqua. Se serve disinfettare, si può usare F10 in diluizione 1:500, con i guanti durante la pulizia. I girini devono avere il proprio acquario; vedi la sezione sulla riproduzione.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

Fornisci 10-12 ore di luce al giorno, soprattutto per le piante. La specie non ha bisogno di altra luce oltre a quella richiesta dalle piante, ma se possibile si può dare un livello basso di UVB. Non è noto se la specie ne tragga beneficio, quindi è facoltativo; se lo scegli, usa una sorgente debole (zona 1 di Ferguson) insieme ai tubi per le piante e assicura abbondante ombra tra le foglie.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione di base è composta da insetti di taglia adatta: grilli, mosche domestiche, mosche della carne e falene. La preda non deve essere più grande della distanza tra gli occhi della rana. Anche le larve della tarma della cera e i piccoli bachi da seta vengono accettati, ma mettili in una ciotola con bordi alti perché non scappino a nascondersi. La specie prende prede più piccole rispetto ad altre raganelle.

Gli adulti ricevono 3-6 prede tre volte a settimana. I giovani vengono nutriti ogni giorno. Nutri i grilli con frutta, verdura e fiocchi d'avena prima di somministrarli e spolverali con un integratore di calcio e vitamine: per i giovani a ogni pasto e per gli adulti a pasti alterni.

Dai il cibo subito prima che la luce si spenga, perché la rana caccia solo al buio. Prede raffreddate in una ciotola con bordi alti o una lampada debole nella stanza, fuori dal terrario, che attiri le prede sul vetro, facilitano la caccia alle rane. I carotenoidi nella dieta aumentano la crescita e la produzione di uova delle femmine e rendono la pelle più rossa; una dieta monotona può rendere gli animali più pallidi, quindi varia l'alimentazione.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Agalychnis callidryas è rigorosamente notturna e tranquilla. Di giorno spesso si vede solo un grumo verde sotto una foglia con gli occhi chiusi, ed è del tutto normale. Al calare del buio la rana si arrampica con calma tra le piante, caccia e canta.

La specie può essere tenuta in coppia o in piccoli gruppi, se c'è spazio e molti posatoi. Durante la stagione riproduttiva i maschi possono litigare parecchio. La rana non dovrebbe essere maneggiata, sia per la secrezione cutanea sia perché la pelle delicata si danneggia con sapone, creme e sudore. Se una rana deve essere spostata, usa un contenitore trasparente.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono nettamente più grandi dei maschi, ed è il segno distintivo più sicuro insieme al canto del maschio. I maschi maturi sviluppano piccole callosità nuziali brune alla base del pollice. I giovani raggiungono la maturità sessuale tra la fine del primo anno e i due anni di età. Riproduci solo animali adulti in buone condizioni.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce durante la stagione delle piogge. In cattività bisogna simulare la stagione delle piogge. Si può fare con un mese di sole due leggere nebulizzazioni a settimana, una temperatura abbassata di circa 3 °C e meno cibo. Poi si torna alla temperatura normale, si nebulizza abbondantemente almeno due volte al giorno e si nutre ogni notte. Quando i maschi cantano e hanno le callosità nuziali, e le femmine sono gonfie di uova, gli animali vengono spostati in una camera della pioggia.

La camera della pioggia è un terrario impermeabile con 5-8 cm di acqua sul fondo, una pompa sommersa con timer che fa piovere un paio d'ore più volte ogni notte e un riscaldatore per acquario impostato a circa 27 °C. Metti grandi foglie lisce sopra l'acqua e un pezzo di sughero su cui le rane possano arrampicarsi. Usa almeno due maschi per femmina e inserisci i maschi uno o due giorni prima delle femmine. Se non funziona entro 1-2 settimane, riporta gli animali indietro, nutri bene per una settimana e riprova. Cambia ogni giorno una parte dell'acqua. L'amplexus si osserva normalmente entro 1-2 giorni.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova in un ammasso sulla pagina inferiore di una foglia che sporge sull'acqua e può deporre più ammassi in una notte. Un ammasso contiene da circa una dozzina a oltre 100 uova, tipicamente 20-40. Le uova sono immerse in una gelatina appiccicosa. Anche uova sul vetro della camera della pioggia sono comuni. Non c'è cura parentale, quindi togli gli adulti quando le uova sono state deposte e spegni la pioggia.

Se le uova sono sopra l'acqua, possono restare dove sono. Altrimenti si può tagliare la foglia e appenderla sopra un acquario, ad esempio con del nastro adesivo sul vetro. Quando i girini sgusciano, cadono nell'acqua.

I girini sono onnivori e si nutrono di alghe, parti di piante e piccole particelle, ma possono anche mangiarsi tra loro, quindi evita il sovraffollamento. Un acquario di 100 × 50 × 30 cm a 23-25 °C con filtro a spugna e regolari cambi parziali d'acqua funziona bene, e come cibo si può dare mangime secco per pesci tritato e spirulina in polvere in rapporto 1:1. 20-30 girini possono stare anche in una bacinella da circa 19 litri, in cui metà dell'acqua viene cambiata due volte a settimana e a giorni alterni quando crescono, e vengono nutriti ogni giorno con una quantità che finisca entro 10 minuti.

METAMORFOSI

Le uova schiudono normalmente dopo 6-8 giorni, se vengono lasciate in pace. Gli embrioni possono schiudere prima se l'ammasso si secca o viene scosso da un predatore, e questo dà girini più piccoli e meno sviluppati. Mantieni quindi l'aria umida e non disturbare le uova.

Le zampe posteriori compaiono dopo circa 30 giorni e quelle anteriori dopo circa 36 giorni. La maggior parte dei girini completa la metamorfosi entro otto settimane con l'acqua a 24 °C, ma alcuni impiegano più tempo. Quando sono comparse le zampe anteriori, i girini smettono di mangiare e escono dall'acqua prima che la coda sia scomparsa. Metti nell'acqua un pezzo di sughero o un ramo perché possano uscire e metti una rete sull'acquario, perché le piccole rane si arrampicano subito sul vetro.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Sposta i giovani appena metamorfosati in un allestimento semplice con carta da cucina umida, una ciotola dell'acqua bassa e un paio di piante. I giovani si disidratano facilmente, quindi mantieni l'ambiente umido. 10-20 giovani possono stare in un terrario da 20-40 litri il primo mese e poi essere spostati in un terrario più alto.

Quando la coda è stata riassorbita, i giovani mangiano ogni notte moscerini della frutta privi di ali e grilli da 3 mm. Spolvera il cibo con calcio e vitamine a ogni pasto. Seleziona i giovani per taglia, così che i più piccoli non vengano sopraffatti. Le giovani rane sono spesso brune di giorno e verdi di notte, finché non crescono.

Salute ed errori comuni

Agalychnis callidryas tollera male gli errori di gestione. I problemi tipici sono:

- Disidratazione e temperatura troppo alta. I segni sono letargia, pelle raggrinzita e zampe distese. Controlla subito termometro e igrometro.
- Infezioni batteriche e parassiti intestinali, soprattutto negli animali catturati in natura. Meglio acquistare animali allevati in cattività.
- Malattie contagiose come la chitridiomicosi e il ranavirus. Tieni i nuovi animali in quarantena e usa attrezzi separati.
- Colori pallidi e cattive condizioni dopo una dieta monotona. Varia l'alimentazione.

- Indebolimento delle ossa per carenza di calcio e D3.

Una rana sana di giorno sta nella parte alta del terrario, ha arti robusti e addome arrotondato e apre occhi rossi e limpidi quando viene disturbata. Una rana debole sta spesso sul fondo e ha colori spenti. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, ha ferite, gonfiori o zone rossastre o ovattate sulla pelle, soprattutto sul ventre e all'interno delle zampe posteriori.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.